

**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - DVA - DIV. III AIA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma  
**aia@pec.minambiente.it**

ITAL BI OIL Srl - Stabilimento di Monopoli (BA)  
Via Baione, 200 - 70043 MONOPOLI (BA)  
**italbioil@gruppomarseglia.it**

**Copia** ARPA Puglia  
Corso Trieste, 27  
70126 Bari  
Direzione scientifica  
**tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**  
ARPA - Puglia  
Dipartimento Provinciale di Brindisi  
Via Galanti, 16  
72100 - Brindisi BR  
**dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo D.M. 245 del 13 settembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 121 del 11 ottobre 2016- Impianto chimico della Società ITAL BI OIL Srl sito nel comune di Monopoli (BA).  
Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della ITAL BI OIL Srl - Stabilimento di Monopoli (BA).

**OGGETTO:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 9.10.2018 al 11.10.2018, redatta da ISPRA.

Con i migliori saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

**Dr. Ing. Gaetano Battistella**



**Allegati:** -n.1 Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la ITAL BI OIL Srl - Stabilimento di Monopoli (BA);  
-n. 2 Verbale di campionamento (prot.ARPA n.81029 del 06/12/2018) e Rapporto di Prova (prot.ARPA n.2884 del 15/01/2019).

---

**Attività ispettiva ex art. 29-decies  
del D.lgs. 152/06 e s.m.i.  
comma 3  
Relazione (ex art. 29-decies comma 5)**

**Riscontri in merito alla visita in loco  
ed eventuali azioni da intraprendere**

---

*Ital Bi Oil S.r.l.-STABILIMENTO DI MONOPOLI (BA)*

*AIA: DM 245/2016 del 13/09/2016  
GU n. 121 del 11/10/2016*

*Visita in loco effettuata in data 9-11 ottobre 2018*

*Data di emissione 15 gennaio 2019*

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Finalità della presente relazione .....	3
1.2	Campo di applicazione .....	3
1.3	Autori e contributi della relazione .....	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco.....	4
2.1	Dati identificativi del gestore .....	4
2.2	Informazioni sullo stabilimento .....	4
2.3	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale.....	5
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere .....	5
4	Allegati .....	9

## **1 Premessa**

### **1.1 Finalità della presente relazione**

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

### **1.2 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

### **1.3 Autori e contributi della relazione**

Il presente documento è stato predisposto da Salvatore Servili, Fabrizio Vazzana, Mario Dell'Olio Claudio Lofrumento, Michele Gesualdo e Annalisa Marzocca sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco e della documentazione pervenuta successivamente in esito alle richieste contenute nel verbale di ispezione del 9, 10,11 ottobre 2018.

Il gruppo ispettivo che ha svolto la visita in loco è composto dal seguente personale:

Salvatore SERVILI	ISPRA
Fabrizio VAZZANA	ISPRA
Mario Dell'Olio	Direzione Scientifica Servizio TSGE ARPA Puglia
Claudio Lofrumento	Dipartimento di Bari ARPA Puglia
Michele Gesualdo	Dipartimento di Bari ARPA Puglia
Annalisa Marzocca	Direzione Scientifica Servizio CRA ARPA Puglia (solo nella giornata del 9 ottobre)

## **2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco**

### **2.1 Dati identificativi del gestore**

Ragione Sociale:	Ital Bi Oil S.r.l.
Sede stabilimento:	Zona industriale del Comune di Monopoli (BA), Contrada Baione
Gestore:	Antonio Pecchia
Impianto a rischio di incidente rilevante:	NO
Sistemi di gestione ambientale:	SI, Il GI ha verificato il rinnovo della certificazione ISO 14001:2015, rilasciata in data 4/05/2018, con scadenza 6/03/2020.

### **2.2 Informazioni sullo stabilimento**

Lo Stabilimento Ital Bi Oil Srl di Monopoli svolge attività di produzione di Biodiesel mediante reazione di trans-esterificazione tra olio vegetale e metanolo in presenza di metilato sodico.

Il Gestore dichiara che quale sottoprodotto della reazione si ottiene la Glicerina.

L'attività per la quale il Gestore richiede autorizzazione si sviluppa a ciclo continuo e porta alla produzione di:

- Biodiesel (metilestere);
- Glicerina raffinata;
- Oli tecnici esterificati.

Le materie prime principali utilizzate in stabilimento sono olio vegetale e metanolo. Come catalizzatori e coadiuvanti di processo sono inoltre utilizzati metilato di sodio in soluzione al 30% in peso di metilato sodico, acido cloridrico, acido acetico ed acido citrico.

Il Gestore dichiara che l'attività produttiva attuale può essere schematizzata attraverso una serie di fasi ed operazioni principali che possono così riassumersi:

- A) Reazione Di Transesterificazione
- B) Separazione Metilestere/Glicerina
- C) Distillazione Metilestere/Metanolo
- D) Lavaggio Metilestere Con Acqua Calda
- E) Asciugatura/Chiarificazione Metilestere
- F) Stoccaggio Metilestere
- G) Lavorazione Glicerina (Demetanolazione, Acidificazione, Distillazione Glicerina-Metanolo)
- H) Stoccaggio Glicerina Grezza

- I) Rettifica Metanolo
- L) Deumidificazione Metilestere
- M) Deumidificazione Olio Vegetale
- O) Evaporatore Concentratore Acque Glicerinose

Ricevimento e stoccaggio materie prime. La sezione di ricevimento e stoccaggio delle materie prime e degli altri reagenti risulta così composta:

- Olio vegetale e metanolo come reagenti;
- Metilato sodico (catalizzatore) in soluzione di metanolo (30% in peso di metilato sodico);
- Acido cloridrico, acido acetico, acido citrico (all'esigenza in sacchi).

L'olio vegetale, l'alcool metilico, l'acido cloridrico, acido acetico, alcool metilico sono approvvigionati mediante autocisterne, l'acido citrico viene rifornito solido in sacchi.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

### **2.3 Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale**

Il GI ha verificato il versamento della tariffa prevista per i controlli relativa al 2018.

### **3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere**

La visita ispettiva si è svolta in data 9-11 ottobre 2018, con la redazione del verbale dell'attività ispettiva.

Nel verbale di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate, l'elenco dei documenti richiesti al Gestore e di quelli acquisiti in copia, unitamente ai risultati della Ispezione Ambientale eseguita, con riferimento anche alle situazioni oggettive riscontrate durante il sopralluogo in loco ed ai riscontri oggettivi rilevati durante tutta la attività ispettiva svolta in Centrale, anche tramite verifiche sugli Autocontrolli.

La visita ispettiva ordinaria ha avuto come oggetto l'accertamento del rispetto delle condizioni dell'AIA e del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Per quanto riguarda i controlli in impianto, si segnala che il giorno 21 novembre 2017 si è conclusa la precedente Ispezione Ordinaria presso lo Stabilimento Ital Bi Oil Srl di Monopoli.

Non essendo in funzione l'impianto, non è stato possibile eseguire i campionamenti delle acque reflue industriali allo scarico finale D e parziale AI.

**Al fine di procedere al campionamento e analisi di tali acque il Gestore si impegna a comunicare ad ARPA Puglia con opportuno anticipo i prossimi periodi di marcia dell'impianto.**

I tecnici ARPA Puglia, nella giornata del 06/12/2018, hanno effettuato il campionamento allo scarico finale D (acque reflue di processo) ed i relativi risultati sono riportati nel rapporto di prova n.26152-2018 del 10/12/2018 (Allegato 2 alla presente relazione).

Nell'ambito della visita ispettiva, è stato effettuato un sopralluogo presso le unità di stabilimento, come descritto in seguito.

Assetto impiantistico. Il Gestore dichiara che allo stato attuale l'impianto produce unicamente biodiesel e i due sottoprodotti glicerina grezza e acque glicerinose. Il prospetto pertanto riguarda il raddoppio dell'impianto di produzione biodiesel non ancora realizzato. Non sono quindi registrate produzioni né di oli tecnici, né di glicerina. La produzione di biodiesel si assesta ad oggi a circa 33.000 t, con un massimo di circa 40.000 t per il 2017.

Il Gestore dichiara che nell'intervallo tra la precedente ispezione e quella attuale non si sono verificati incidenti o malfunzionamenti. Il GI ha preso visione del registro predisposto per l'archiviazione degli eventi indesiderati.

Sistemi di monitoraggio delle emissioni. Al momento la sezione di impianto che prevedeva la costruzione dei camini E2 ed E3 non è stata ancora realizzata. La prescrizione C14 non è applicabile e sospesa fino all'eventuale ampliamento di processo.

Il GI ha acquisito i certificati di analisi sul camino E1 relativi al periodo di attività dell'impianto del giugno-agosto 2018. Il Gestore ha dichiarato che i dati sono stati inseriti nel CET e trasmessi alle Autorità Competenti entro la data del 30 aprile 2018, con la dichiarazione annuale.

Come prescritto, il Gestore entro il mese di gennaio 2018 ha attivato il programma LDAR, che ha esaminato le sorgenti di emissione fuggitiva, delle quali 573 accessibili e 88 non accessibili, con risultati inferiori a quelli prescritti nel PMC.

Depositi temporanei dei rifiuti. Il GI ha visionato l'area di deposito temporaneo dei rifiuti denominata A1. L'area denominata A2 si riferisce all'ampliamento dell'impianto e pertanto ad oggi inesistente.

Sono presenti due sezioni distinte, separate da griglia metallica, una per rifiuti pericolosi con all'interno n.2 fusti con CER 15.01.10\* e n. 1 fusto con CER 16.05.06\* tutti poggiati su bacino di contenimento mobile; una per rifiuti non pericolosi con all'interno n.1 fusto con CER 15.02.03 poggiato su bacino di contenimento mobile.

Il GI ha rilevato la presenza di cisternetta in PVC da 1 mc nella quale vengono convogliate, mediante pompa mobile, le acque provenienti dal bacino di contenimento sala pompe. La cisternetta al momento del sopralluogo era vuota ma non riportava cartellonistica e/o etichettatura del contenuto. Il Gestore riferisce che il contenuto di tale cisternetta può variare: potrebbe contenere biodiesel rinveniente da perdita pompe o acque piovane successive ad evento meteorico; nel primo caso il contenuto viene recuperato in stabilimento, nel secondo caso viene sversato nella canaletta acque meteoriche nei pressi della stessa cisternetta. Il GI ha richiesto evidenza documentale su tale pratica di stabilimento, codificata al punto 5.4 della procedura SGA POA/08 rev.00 del 18 luglio 2018.

Il GI ha effettuato la verifica a campione del quantitativo di rifiuto avente codice CER 16.05.06\* dichiarato nel MUD 2017, pari a 168 kg, con le quantità riportate nel registro di carico e scarico. I quantitativi riportati sono corrispondenti.

Il GI ha acquisito copia del registro di carico e scarico e della corrispondente movimentazione riportata nei FIR. È stata verificata a campione la documentazione relativa ai seguenti rifiuti: codici CER 15.01.10\* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose) e CER 16.02.13\* (RAEE una tantum-apparecchiature elettroniche e informatiche).

È stato verificato che i quantitativi sono stati riportati in kg, come richiesto nella condizione n.8 della precedente ispezione, sia all'uscita dall'impianto di produzione in ingresso al destinatario.

Il GI ha acquisito i rapporti di analisi relativi ai due sottoprodotti glicerina grezza e acque glicerinose, dove si dichiarano le due sostanze non classificabili come pericolose ai sensi del Regolamento CLP e classificabili come sottoprodotti secondo i 4 criteri stabiliti dal D.Lgs 152/2006.

Stoccaggi e depositi. Il GI ha proceduto ad un sopralluogo presso lo stabilimento, rilevando quanto segue:

- Aree d'impianto. Il GI ha visionato lo stato di impermeabilizzazione delle aree di impianto interessato da possibili spandimenti ed ha **ritenuto che il lavoro di impermeabilizzazione, delle aree di impianto interessato da possibili spandimenti, debba essere esteso anche alla zona adiacente al vano interrato delle pompe di carico autobotti e di conseguenza all'area sottostante dove sono posizionate le pompe stesse.**

Il Gestore con specifica nota trasmessa a mezzo PEC del 07/01/2019 ha fornito riscontro a quanto richiesto dal GI in visita ispettiva ed in particolare *"ha provveduto ad un lavoro di segregazione ed impermeabilizzazione delle zone"* oggetto di richiesta inviando anche la documentazione fotografica attestante l'effettiva realizzazione dell'operato.

- Bacini di contenimento. Il GI ha rilevato l'assenza di bacino di contenimento per i serbatoi dissolutori di Acido citrico nell'area stoccaggio rifiuti A1. Il Gestore a tal proposito riferisce che tali serbatoi non sono mai stati utilizzati.
- Piazzale. Nell'area di piazzale sono presenti le canalette delle acque meteoriche che per i tratti terminali (nell'area del deposito temporaneo A1) risultano colme di miscela oleosa per circa il 50% del loro volume. In alcuni punti della griglia di chiusura della canaletta si evidenziano tracce di accumuli verosimilmente imputabili ad uno sversamento. **Il GI ha ritenuto necessario che si provveda ad effettuare la manutenzione delle canalette del sistema di raccolta delle acque del piazzale, affinché siano sgombre dell'accumulo di miscele oleose.**

Il Gestore con specifica nota trasmessa a mezzo PEC del 07/01/2019 ha fornito riscontro a quanto richiesto dal GI in visita ispettiva ed in particolare *"ha provveduto al lavoro manutentivo e di pulizia delle canalette del sistema di raccolta delle acque di piazzale"*, inviando anche la documentazione fotografica attestante l'effettiva realizzazione dell'operato.

- Parco serbatoi biodiesel. Le canalette all'interno del parco serbatoi biodiesel (10 serbatoi da 1500 mc) risultano quasi colme di miscela oleosa e sono presenti perdite localizzate di acqua oleosa. **Il GI ritiene necessario che si provveda alla verifica dello stato di tenuta di tubazioni, flange, pompe, ecc., al fine di identificare i punti di trafileamento e contenere il più possibile gli sversamenti. L'operazione dovrà essere eseguita entro 30 giorni (Condizione 1).**
- Serbatoi metanolo e baia di carico. Il GI ha effettuato una visita presso la sala controllo dell'impianto, visionando una simulazione a terminale (l'impianto attualmente è in fermo) di operazione di carico autobotte biodiesel e di scarico autobotte metanolo e metilato. Il GI ha preso visione della procedura operativa per la gestione delle operazioni di carico e scarico dei prodotti, non codificata all'interno del SGA. Per le operazioni relative all'approvvigionamento del metanolo sono stati considerati solo i pericoli per l'ambiente. **Il GI ritiene necessario che per le attività di approvvigionamento del metanolo, sia predisposta una procedura specifica, codificata all'interno del SGA, che prenda in considerazione anche i profili di rischio infiammabilità e tossicità legati a questa sostanza, identificando i relativi apprestamenti di sicurezza (DPI, sistemi di rilevazione, sistemi di abbattimento) che si rendano necessari. Detta procedura dovrà essere predisposta entro 60 giorni (Condizione 2).**

Manutenzioni. Il Gestore si è dotato di un sistema di gestione delle manutenzioni delle apparecchiature critiche. In accordo con le prescrizioni del PMC, sono svolte inoltre manutenzioni periodiche con cadenza mensile sulle apparecchiature critiche rilevanti ai fini ambientali. Il GI ha acquisito i report dei controlli mensili relativi al periodo agosto-settembre 2018.

Il GI ha preso visione dei parchi serbatoi, che per quanto accertato in maniera visiva, presentano un buono stato di conservazione. In data 31 marzo 2017 il Gestore ha concluso la campagna di controlli

di integrità dei serbatoi, affidati a ditta specializzata, con esiti positivi (assenza di criticità rilevanti e fenomeni di corrosione evidente). Per quanto riguarda i fondi, la maggior parte dei serbatoi è stata oggetto di prova spessimetrica tramite UT, anche queste senza riscontrare fenomeni di corrosione o evidenti riduzioni di spessore.

Emissioni in aria. Essendo l'impianto non in marcia, non è stato possibile verificare l'impianto di abbattimento del metanolo ovvero la portata delle pompe dell'acqua alimentazione dei condensatori e colonne di lavaggio. Il GI ha preso visione e acquisito in merito il report mensile relativo alla misura di portata di acqua di abbattimento del camino E1 e del report di manutenzione annuale per l'anno 2018.

Come prescritto, il Gestore entro il mese di gennaio 2018 ha attivato il programma LDAR, esaminando le sorgenti di emissioni fuggitive, delle quali 573 accessibili e 88 non accessibili, con risultati migliori a quelli prescritti nel PMC.

Scarichi idrici. I tecnici ARPA Puglia hanno provveduto ad effettuare il campionamento delle acque reflue di processo allo scarico D denominato "Acque di processo provenienti da produzione biodiesel, deumidificazione olio vegetale/biodiesel, rettifica metanolo e abbattimento sfati". Lo scarico è convogliato presso il depuratore biologico gestito dalla società Casa Olearia Italiana S.p.A. e l'unico parametro di processo oggetto di autocontrollo è il COD. Le successive analisi chimiche hanno riscontrato il rispetto del valore limite presente in AIA (minore di 60.000 mg/l di O<sub>2</sub>).

Sono allegati alla presente relazione il verbale di campionamento (prot.ARPA n.81029 del 06/12/2018) e il relativo Rapporto di Prova (prot.ARPA n.2884 del 15/01/2019).

Il GI ha verificato che i rapporti di prova sono prodotti da un laboratorio accreditato per le analisi secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, **ha sottoposto all'attenzione del Gestore che l'unico parametro in autocontrollo (COD) non viene misurato con prova accreditata (Criticità 1).**

Il Gestore conferma che le acque piovane sono cedute al Consorzio Ecoacque senza che vengano eseguiti i controlli analitici sulle medesime acque, per cui lo scarico finale I non è mai stato utilizzato.

Il GI ha verificato i registri delle manutenzioni relative alle ispezioni delle condotte fognarie interrato (annuale) e condotte fognarie a vista (bimestrale, per quanto la prescrizione richiedesse un controllo annuale) ed il registro delle manutenzioni dell'impianto di prima pioggia.

Consumi e approvvigionamento di materie prime. Il Gestore ha dichiarato che allo stato attuale l'impianto produce unicamente biodiesel e i due sottoprodotti glicerina grezza e acque glicerinose. Il progetto che riguarda il raddoppio dell'impianto di produzione biodiesel non è stato ancora realizzato. Non sono quindi registrate produzioni né di oli tecnici, né di glicerina. La produzione di biodiesel si assesta ad oggi a circa 33.000 t, con un massimo di circa 40.000 t per il 2017

Manutenzioni, malfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali-apparecchiature critiche. Il GI prende visione della procedura PGA/09 "Preparazione e risposta alle emergenze". I malfunzionamenti sono gestiti secondo procedure specifiche derivate, come le procedure di intervento e di registrazione ed analisi delle non conformità ed azioni correttive.

Il Gestore ha dichiarato che nell'intervallo di tempo tra la precedente ispezione e quella attuale non si sono verificati incidenti o malfunzionamenti. Il GI ha preso visione del registro predisposto per l'archiviazione degli eventi indesiderati.

Risultanze da precedente ispezione ambientale. Il GI ha accertato l'avvenuto superamento delle criticità riscontrate, come documentato nel verbale di ispezione del 9-11 ottobre 2018, riguardo le proposte di diffida. Si rappresenta la situazione riepilogativa dello stato delle diffide a seguito della sopradetta visita ispettiva e delle successive verifiche documentali.

In sintesi risulta che:

1. La diffida n. 1 dovuta al mancato rispetto della prescrizione C9, Par. 1.4 del PIC e Par. 9.1 del PMC *"Bacini di contenimento"* è risolta, in quanto il Gestore ha presentato un progetto di adeguamento per i bacini di contenimento di tutti i serbatoi da effettuarsi entro 24 mesi che prevede l'innalzamento dei muri perimetrali, trasmesso in data 27/09/2018.

2. La diffida n. 2 è superata. Infatti la parte dovuta al mancato rispetto della prescrizione C8, C10, Par. 1.4 del PIC e Par. 8.1 del PMC *"scudi solari dei serbatoi e doppie tenute"* è risolta, in quanto il Gestore ha presentato un progetto di adeguamento per gli scudi solari, consistente nella costruzione di una tettoia a copertura dell'intero parco serbatoi, trasmesso in data 27 settembre 2018. Il Gestore ha richiesto il riesame per modifica non sostanziale di A.I.A. riguardante le prescrizioni (C8 e C10) procedimento avviato con nota del 7 maggio 2018.

Analogamente per quanto riguarda la realizzazione dei doppi fondi, il Gestore ha presentato una proposta per la realizzazione di un sistema alternativo che consiste nella chiusura in acciaio inox delle testate dei cunicoli situati sulle basi di appoggio degli stessi serbatoi.

Il presente documento costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art.29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Data visita in loco	9-11 ottobre 2018
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO (Le precedenti violazioni amministrative sono state superate)
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI (n°2 come evidenziato in grassetto nel paragrafo 3)
Criticità	SI (n°1 come evidenziato in grassetto nel paragrafo 3)

## 4 Allegati

All.1 Verbale di Ispezione ordinaria

All.2 Verbale di campionamento (prot.ARPA n.81029 del 06/12/2018) e Rapporto di Prova (prot.ARPA n.2884 del 15/01/2019)



## VERBALE DI ISPEZIONE ORDINARIA



### VERBALE DI ISPEZIONE

<b>Installazione</b>	<b>Ital Bi Oil S.r.l. di Monopoli (Impianti chimici)</b>
<b>Società</b>	<b>Ital Bi Oil S.r.l.</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>zona industriale del Comune di Monopoli (BA), Contrada Baione</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>AIA: DM 245/2016 del 13/09/2016</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	<b>n. 121 del 11/10/2016</b>
<b>Enti di controllo presenti</b>	<b>ISPRA e ARPA</b>
<b>Verbale di visita ispettiva del</b>	<b>9-12 ottobre 2018</b>

Il giorno 9 ottobre 2018 alle ore 11:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma sotto riportato presso lo stabilimento ITAL BIOIL S.r.l., ubicato a Monopoli (BA).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Salvatore Servili* *ISPRA*
2. *Fabrizio Vazzana* *ISPRA*
3. *Mario Dell'Olio* *Direzione Scientifica Servizio TSGE ARPA Puglia*
4. *Claudio Lofrumento* *Dipartimento di Bari ARPA Puglia*
5. *Michele Gesualdo* *Dipartimento di Bari ARPA Puglia*
6. *Annalisa Marzocca* *Direzione Scientifica Servizio CRA ARPA Puglia (solo nella giornata del 9 ottobre)*

Per la Società Ital Bi Oil S.r.l. sono presenti:

1. *Antonio Pecchia* *Gestore dell'Impianto*
2. *Gianni Sardella* *Direttore tecnico dell'impianto*
3. *Michele Carrieri* *RSGA*

*dy*

*de*

*WS*  
*h*  
*A*  
*d*

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione:
  - planimetria dello stabilimento (**allegato 1**);
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
  - a) *elmetto protettivo*
4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società produce copia del verbale di assemblea del 28 giugno 2017 di nomina del gestore, visura camerale del 4 ottobre 2018 e comunicazione in merito ai poteri decisionali e di spesa pec del 3 ottobre 2018 – **allegati 2a, b, c**).

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 18/07/2018;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;

3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

**PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA**

<b>Data/Periodo</b>	<b>Attività di controllo</b>	<b>Note</b>
<i>9/10/2018 mattina</i>	Riunione di apertura	Avvio di visita ispettiva
<i>9/10/2018 pomeriggio</i>	Verifica documentale (Varie) Prescrizioni a seguito AIA e osservazioni precedente ispezione	Sistema di Gestione Ambientale; Pagamento della Tariffa; stato di attuazione condizioni-diffide
<i>10/10/2018 mattina</i>	Sopralluogo: Impermeabilizzazione delle aree di impianto  Movimentazione prodotti  Sistemi di trattamento fumi  Emissioni fuggitive  Depositi temporanei	Depositi e aree di stoccaggio: Verifica bacini di contenimento, installazione doppi fondi, sistemi di contenimento perdite dalle linee  Sopralluogo presso la sala controllo e baie di carico-scarico  Verifica in sala controllo e in campo (ampliamento dell'impianto e punti di emissione)  Verifica dei punti di emissione, punti di accesso, cartellonistica  Censimento delle aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti e verifica delle modalità di segnalazione



<i>10/10/2018 pomeriggio</i>	Capacità produttiva  Rifiuti	Verifica delle registrazioni  Verificare la validità dell'atto di iscrizione dell'Impresa Trasportatrice all'Albo Gestori Ambientali. Planimetria con ubicazione dei depositi temporanei, se sono state eseguite modifiche ai depositi. Verifica campione dei rifiuti prodotti. Verifica a campione della gestione dei rifiuti (registro di carico e scarico, formulario di identificazione FIR)
<i>11/10/2018 mattina</i>	Gestione dei malfunzionamenti e eventi incidentali e manutenzioni	Analisi documentale registri informatizzati e/o cartacei delle manutenzioni. Verifica delle procedure gestionali Gestione del sistema LDAR
<i>11/10/2018 pomeriggio</i>	Emissioni in aria  Emissioni in acqua  Rumore  Riunione di chiusura	Emissioni convogliate e non convogliate in atmosfera  Verifiche monitoraggio su scarichi  Verifica rispetto dei limiti di emissione sonora e delle prescrizioni autorizzative.  Chiusura verbale.

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*

**Risultanze da precedente ispezione ambientale effettuata da ISPRA o ARPA**

Rilievo	Azione correttiva	Verifica prevista
<b>Proposta di Diffida</b>		
Non è ottemperata la prescrizione relativa alla capacità volumetrica del bacino di contenimento pari a 2/3 della somma dei volumi dei serbatoi	“Bacini di contenimento Prescrizione C9, Par. 1.4 del PIC e Par. 9.1 del PMC	il Gestore ha chiesto il riesame per modifica non sostanziale di A.I.A. riguardante queste ultime prescrizioni (C9) procedimento avviato con nota del 7/05/2018, chiedendo la modifica delle prescrizioni in argomento. Nelle more dell’esame della richiesta da parte della AC, il Gestore ha presentato un progetto di adeguamento per i bacini di contenimento di tutti i serbatoi da effettuarsi entro 24 mesi che prevede l’innalzamento dei muri perimetrali, trasmesso in data 27/09/2018.
Non è ottemperata la prescrizione relativa “Doppi fondi dei serbatoi, scudi solari e doppie tenute.”	Prescrizione C8, C10, Par. 1.4 del PIC e Par. 8.1 del PMC	il Gestore ha chiesto il riesame per modifica non sostanziale di A.I.A. riguardante queste ultime prescrizioni (C8 e C10) procedimento avviato con nota del 7/05/2018. Nelle more dell’esame della richiesta da parte della AC, il Gestore ha presentato un progetto di adeguamento per gli scudi solari, consistente nella costruzione di una tettoia a copertura dell’intero parco serbatoi, trasmesso in data 27 settembre 2018. Per quanto riguarda la realizzazione dei doppi fondi, il Gestore ha presentato una proposta per la realizzazione di un sistema alternativo che consiste nella chiusura in acciaio inox delle testate dei cunicoli situati sulle basi di appoggio degli stessi serbatoi. Il GI ritiene superate le condizioni relative agli scudi solari e all’ampliamento dei bacini di contenimento. <b>Diversamente, per quanto riguarda la realizzazione dei doppi fondi dei serbatoi, la condizione non si ritiene ottemperata.</b>  Per quanto riguarda le doppie tenute, il Gestore dichiara che

*lo*

*dp*

*WJL*

*[Handwritten signature]*

**Risultanze da precedente ispezione ambientale effettuata da ISPRA o ARPA**

Rilievo	Azione correttiva	Verifica prevista
		<p>saranno realizzate migliorie sugli accoppiamenti flangiati delle tubazioni contenenti fluidi pericolosi per l'ambiente, in accordo con i criteri utilizzati per l'industria petrolchimica.</p> <p>La documentazione progettuale sopracitate sono state tutte inviate in data 27/09/2018</p>
Condizione	Azione correttiva	Verifica prevista
<p><b>(n.ro 1)</b> La doc. fornita a riguardo non fa esplicito riferimento alle prescrizione C6. Tuttavia, nella stessa relazione sono riportate le sostanze pericolose e dal sopralluogo si è constatato che le aree risultano confinate ed impermeabilizzate.</p>	<p>Prescrizione C6, Par. 1.4 del PIC "impermeabilizzazione di tutte le aree d'impianto"</p>	<p>In merito il Gestore consegna un relazione integrativa riguardante il censimento delle aree di stabilimento e alle misure di controllo da effettuare, che si acquisisce <b>(Allegato 3a)</b>.</p>
<p><b>(n.ro 2)</b> I Controlli di cui alla prescrizione C7 "Integrità strutturale non sono stati eseguiti sui serbatoi dell'olio vegetale, del biodiesel, della glicerina e del HCl in soluzione.</p>	<p>prescrizione C7 Par. 1.4 del PIC</p>	<p>Il Gestore, in data 27/09/2018, ha provveduto ad inviare una relazione di addendum al documento "Controllo serbatoi e bacini di contenimento" già inviata in data 21/06/2017, contenente i rapporti di prova relativi ai controlli di spessore effettuati su tutti gli altri serbatoi non citati nelle precedenti relazioni.</p> <p>Il Gestore dichiara inoltre che i suddetti rapporti, sebbene inviati in data 27/09/2018, erano stati comunque redatti nel marzo 2017.</p> <p>Il GI prende atto delle risultanze dello studio.</p>
<p><b>(n.ro 3)</b> Il "Piano di Emergenza ed Evacuazione" non contiene la procedura, richiesta in A.I.A., per la prevenzione e gestione degli eventi incidentali"</p>	<p>Prescrizione C61 e C62 Par. 1.12.1 e 1.12.2 del PIC</p>	<p>Il Gestore con nota PEC del 06/08/2018 ha trasmesso la procedura SGA per la prevenzione e la gestione degli eventi incidentali riguardanti i rilasci di sostanze inquinanti nell'ambiente (procedura POA/08), che si acquisisce <b>(Allegato</b></p>

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top right and several initials below it.

**Risultanze da precedente ispezione ambientale effettuata da ISPRA o ARPA**

Rilievo	Azione correttiva	Verifica prevista
		<b>3b)</b> In merito il GI ritiene necessario che la procedura debba essere integrata con il modulo di reporting previsto ai paragrafi 11.8 e 11.9 del PMC, da ottemperarsi entro 30 giorni.
<b>(n.ro 4)</b> La procedura non è completa dei relativi allegati ed, in particolare del Mod-01/PO-05 "Elenco macchinari/attrezzature" e del Mod-02/PO-05 "Pianificazione della manutenzione ordinaria macchinari/attrezzature". Pertanto, si evidenzia, che dalla documentazione non è semplice rilevare tutte le informazioni prescritte.	Prescrizione C58 del PIC	Il GI acquisisce la procedura POA/07 relativa alla classificazione dei macchinari e attrezzature e i relativi moduli per la pianificazione delle manutenzioni. <b>(Allegato 3c)</b>
<b>(n.ro 5)</b> Il contratto di manut. ordinaria con la ditta "Italiana Costruzioni 2000 srl".- ha scadenza in data del 31/12/2016. Il Gestore dovrà presentare documentazione probante della validità odierna del suddetto contratto.	Prescrizione C58 e C59 Par. 1.12 del PIC e Punto 8 del PMC	Il GI acquisisce il contratto di manutenzione stipulato con la ditta Italiana Costruzioni 2000 S.r.l. con validità dal 1/01/2018 e scadenza 31/12/2020. <b>(Allegato 3d)</b>
<b>(n.ro 6)</b> Al fine di evitare che i rifiuti pericolosi possano essere stoccati sulla stessa pedana dei non pericolosi occorre realizzare un sistema fisico di separazione tra le due pedane (ad esempio rete, grigliato), o idonea procedura SGA al fine di evitare incidenti con sversamenti di rifiuti pericolosi	Prescrizione Par. 1.8 del PIC e Par. 5 del PMC "Rifiuti"	Il Gestore ha predisposto una procedura specifica (POA/01) per la gestione dei rifiuti e ha realizzato una griglia di separazione tra i rifiuti pericolosi e non pericolosi <b>(Allegato 3e)</b> .
<b>(n.ro 7)</b> Per il CER 150110* nel C/S, il rifiuto viene registrato con pericolosità HP14. Nel cert. allegato, RdP n.46 invece, il laboratorio dà per cautela, le caratteristiche HP5 e HP14. Nel FIR relativo, si riporta	documentazione rifiuti (rif. allegato 27 del verbale di ispezione)	Il GI acquisisce la dichiarazione del Gestore in merito alle incongruenze riscontrate nel corso della precedente ispezione. <b>(Allegato 3f)</b> .

*lo*

*an*

*ubs*  
*h*  
*15*

**Risultanze da precedente ispezione ambientale effettuata da ISPRA o ARPA**

Rilievo	Azione correttiva	Verifica prevista
la caratteristica HP14 scritta a mano, mentre risulta cancellata tramite barratura a mano un'altra caratteristica, probabilmente HP6 o HP8.		
<b>(n.ro 8)</b> Nel registro C/S le quantità sono riportate in kilogrammi, mentre nei formulari sono riportate in litri; Si chiede di chiarire le modalità di compilazione.	doc.ne rifiuti (rif. allegato 27 del verbale di ispezione	Il GI acquisisce la dichiarazione del Gestore in merito alle incongruenze riscontrate nel corso della precedente ispezione. <b>(Allegato 3f)</b> .
<b>(n.ro 9)</b> La documentazione deve essere aggiornata con relazioni sui sottoprodotti alle disposizioni in materia, entrate in vigore successivamente all'autorizzazione AIA dell'impianto, ovvero le disposizioni del decreto ministeriale 13 ottobre 2016, n. 264 "criteri indicativi per la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica delle biomasse residuali come sottoprodotti e non come rifiuti". <b>Il Gestore dovrà, nell'aggiornamento annuale della relazione sui sottoprodotti/scheda tecnica ai sensi del art 184-bis, adeguare il documento allo schema ed a tutti i contenuti previsti nell'allegato del decreto citato.</b>	Prescrizione C4 del Par. 1.3 del PIC "Sottoprodotti	Il GI acquisisce le schede tecniche relative alla dichiarazione di conformità come sottoprodotto delle sostanze "Glicerina grezza" e "Acque glicerinose", predisposte in data 17/09/2018. <b>(Allegato 3g)</b> .
<b>(n.ro 10)</b> Si chiede al Gestore di ripetere lo studio per la misura della concentr. di odore, entro 90 gg., utilizzando un modello a puff o 3D lagrangiano o euleriano come indicato nelle linee guida della regione Lombardia (riportate nella delibera di G.R. 15 febbraio 2012 n. IX/3018) e utilizzando dati in input corretti secondo le indicazioni fornite dal PMC	Prescrizioni D1 del PIC	Il Gestore dichiara che ha dato incarico ad uno studio specializzato di effettuare una nuova analisi, secondo quanto prescritto. In tale studio sono stati individuati 8 punti di campionamento di cui 4 al perimetro dello stabilimento e 4 nelle immediate vicinanze. Sul monitoraggio degli 8 punti il Gestore dichiara che non è stato effettuato in quanto ancora non è chiara l'interpretazione di quanto riportato nel PMC, ovvero sui dati di input da immettere nel modello successivo Calpuff relativo alle

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*

**Risultanze da precedente ispezione ambientale effettuata da ISPRA o ARPA**

Rilievo	Azione correttiva	Verifica prevista
		<p>ricadute sui punti cosiddetti "ricettori sensibili". Essendo gli "otto punti" non una emissione, ma rilevazione in aria ambiente, gli stessi non avranno una portata e pertanto non si potranno utilizzare come dati in input nel modello di dispersione. Comunque si avvierà, appena l'impianto ritornerà in esercizio continuativo, un monitoraggio "una tantum" negli otto punti. Mentre si invierà una richiesta di chiarimenti alla Autorità Competente, e si aspetterà un relativo riscontro, a riguardo di utilizzare, eventualmente, i dati di emissione odorigena e ulteriori parametri come da Legge regionale 23/2015 riscontrati al camino sorgente E1 come input da inserire al modello dello studio di dispersione Calpuff.</p> <p><b>Il GI acquisisce il documento "Valutazione dell'impatto olfattivo della Società Italtbioil" dal quale si evince l'assenza di un programma temporale e i criteri per la selezione dei punti individuati. A tal proposito il gestore si impegna ad integrare la relazione entro 30 giorni dal presente verbale (Allegato 3h). Il tecnico incaricato dell'esecuzione del modello Calpuff ha ravvisato una problematica relativa ai dati di input richiesti dalla AC nel PMC, pertanto, in merito alla difficoltà interpretativa dell'utilizzo dei modelli di calcolo il Gestore provvederà a richiedere chiarimenti all'Autorità Competente. Il Gestore si impegna a effettuare tale richiesta entro 30 giorni dal presente verbale.</b></p> <p>Al momento la sezione di impianto che prevedevano la costruzione dei camini E2 ed E3 non è stata ancora realizzata. La prescrizione C14 non è applicabile e sospesa fino all'eventuale ampliamento di processo</p>



## VERBALE DI ISPEZIONE ORDINARIA



### Risultanze da precedente ispezione ambientale effettuata da ISPRA o ARPA

Rilievo	Azione correttiva	Verifica prevista
<b>(n.ro 11)</b> La prescrizione D3 Obbliga di predisporre interventi di adeguamento impiantistico qualora gli esiti del programma di monitoraggio evidenziassero criticità. <b>La prescrizione non è verificabile in quanto il programma è da reimpostare come richiesto nel rapporto conclusivo.</b>	Prescrizioni D3 del PIC	Il GI prende atto che la condizione in argomento è conseguenziale della precedente condizione e può essere soddisfatta solo dopo la n. 10.

### EMISSIONI IN ARIA

Prescrizione	Riferimento	Verifica
Monitoraggio delle emissioni convogliate in atmosfera camini E1,E2 ed E3	DEC 245/2016, § 1.5.1 tabella pagina 8  DEC 245/2016, § 1.5.1 pres. C15 e PMC § 3.1.2 tabella riferita ad E1 di pagina 9/39	Al momento la sezione di impianto che prevedevano la costruzione dei camini E2 ed E3 non è stata ancora realizzata. La prescrizione C14 non è applicabile e sospesa fino all'eventuale ampliamento di processo  Il GI acquisisce i certificati di analisi sul camino E1 relativi al periodo di attività dell'impianto del giugno-agosto 2018 ( <b>Allegato 4</b> ). il Gestore dichiara che i dati sono stati inseriti nel CET e trasmessi alle AC entro la data del 30/04/2018, con la dichiarazione annuale.
Il Gestore deve misurare l'emissione di odore dal camino E3 (limite 2000 uo/m3 come da L.R. n. 23/2015)	DEC 245/2016, § 1.5.1 pres. C14 e PMC § 7 di pagina 19/39	Al momento la sezione di impianto che prevedevano la costruzione dei camini E2 ed E3 non è stata ancora realizzata. La prescrizione C14 non è applicabile e sospesa fino all'eventuale ampliamento di processo



## VERBALE DI ISPEZIONE ORDINARIA



EMISSIONI IN ACQUA E CONTROLLO RETE FOGNARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Scarico finale I .	DEC 245/2016, § 1.6 pres. C24. PMC § 4, pag. 16 (si veda tabella dei parametri e frequenza a pagina 16).	Il Gestore conferma che ad oggi le acque piovane di tale scarico sono cedute al Consorzio Ecoacque senza che vengano eseguiti i controlli per verificare i dati analitici per attestare l'efficacia del processo depurativo effettuato, per cui lo scarico finale I non è mai stato utilizzato e ragione non esistono i dati di monitoraggio per tale scarico finale I.
Scarico D ovvero scarico parziale AI (lo scarico D è uno scarico parziale, come da PMC pagina 14, in quanto confluisce verso depuratore biologico della ditta Casa Olearia Italiana spa).	DEC 245/2016, § 1.6 pres C22 e C23. PMC §.4, pag. 15 (si veda tabella dei parametri e frequenza a pagina 15 ).	Il GI ha acquisito tutti i report analitici relativi al periodo dalla data della precedente visita ispettiva ad oggi. La frequenza è mensile per la portata, fino all'installazione del contatore volumetrico continuo. Il limite è l'omologa di conferimento alla ditta Casa Olearia Italiana spa. <b>(Allegato 5)</b>
I campionamenti e le analisi devono effettuarsi, tramite affidamento a laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.	PMC §. 9.1 , pag. 22/39	Il GI ha verificato che i rapporti di prova di cui al punto precedente sono effettuati da un laboratorio accreditato per le analisi secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.
Piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento, le quali devono essere mantenute in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque superficiali e sotterranee. Entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento il Gestore deve comunicare i contenuti del piano all'Autorità di controllo.	DEC 245/2016, § pres. C27 punto c)	Il Gestore a Luglio 2017 ha presentato il piano richiesto. Il GI ha verificato i registri delle manutenzioni relative alle ispezioni delle condotte fognarie interrato (annuale) e condotte fognarie a vista (bimestrale, per quanto la prescrizione richiedesse un controllo annuale) ed il registro delle manutenzioni dell'impianto di prima pioggia.

Alle ore 18,30 del 9 ottobre 2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 10 ottobre 2018.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
Impermeabilizzazione di tutte le aree di impianto: tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/ o di prodotti finiti/intermedi (serbatoi, pipe-way, impianti, etc.), suscettibili di arrecare danno all'ambiente devono essere opportunamente impermeabilizzate e segregate (ovvero i serbatoi dovranno essere dotati degli opportuni presidi di contenimento, quali ad es. doppi fondi).	DEC 245/2016, § 1.4 pres. C6	Il GI ha visionato lo stato di impermeabilizzazione delle aree di impianto interessato da possibili spandimenti. <b>In merito il GI ritiene che il lavoro di adeguamento debba essere esteso anche alla zona adiacente al vano interrato delle pompe di carico autobotti e di conseguenza all'area sottostante dove sono posizionate le pompe stesse, da realizzarsi entro 90 giorni.</b>
Bacini di contenimento	DEC 245/2016, § 1.4 pres. C9 pag. 5 di 23 ,PMC4, par. 9.1, pag. 23	Il GI ha rilevato l'assenza di bacino di contenimento per i serbatoi dissolutori di Acido citrico nell'area stoccaggio rifiuti A1. Il Gestore a tal proposito riferisce che tali serbatoi non sono mai stati utilizzati. Si visiona il restante parco serbatoi dello stabilimento. Il Gestore ha trasmesso il piano di adeguamento alla AC in data 27/09/2018 Nell'area di piazzale sono presenti le canalette delle acque meteoriche che per i tratti terminali (nell'area del deposito temporaneo A1) risultano colme di miscela oleosa per circa il 50% del loro volume. In alcuni punti della griglia di chiusura della canaletta si evidenziano tracce di accumuli verosimilmente imputabili a sversamenti. <b>Il GI ritiene necessario che si provveda ad effettuare la manutenzione delle canalette del sistema di raccolta delle acque del piazzale, affinché siano sgombrare dell'accumulo di miscele oleose.</b> Le canalette all'interno del parco serbatoi biodiesel (10 serbatoi da 1500 mc) risultano quasi colme di miscela oleosa e sono presenti perdite localizzate di acqua oleosa. <b>Il GI ritiene necessario che si provveda alla verifica dello stato di tenuta di tubazioni, flange, pompe, ecc., al fine di identificare i punti di</b>

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left and several initials on the right.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
		<b>trafilamento e contenere il più possibile gli sversamenti.</b>
Serbatoi deve essere garantita l'integrità strutturale dei sistemi di stoccaggio	DEC 245/2016, § 1.4 pres. C6, C7, pag. 5 di 23, e § 1.4 pres. C6.3 pres. 3 lettera c pagina 94	Il Gestore si è dotato di un sistema di gestione delle manutenzioni delle apparecchiature critiche, acquisito in <b>Allegato 3c</b> . In accordo con le prescrizioni del PMC, sono svolte inoltre manutenzioni periodiche con cadenza mensile sulle apparecchiature critiche rilevanti ai fini ambientali. Il GI acquisisce i report dei controlli mensili relativi al periodo agosto-settembre 2018. ( <b>Allegato 6a</b> ) Il GI ha preso visione dei parchi serbatoi, che per quanto accertato in maniera visiva, presentano un buono stato di conservazione. In data 31/03/2017 il Gestore ha concluso la campagna di controlli di integrità dei serbatoi, affidati a ditta specializzata, con esiti positivi (assenza di criticità rilevanti e fenomeni di corrosione evidente). Per quanto riguarda i fondi, la maggior parte dei serbatoi è stata oggetto di prova spessimetrica tramite UT, anche queste senza fenomeni di corrosione o evidente riduzione di spessore.
Movimentazione prodotti/reagenti		Il GI ha effettuato una visita presso la sala controllo dell'impianto, visionando una simulazione a terminale (l'impianto attualmente non è in marcia) di operazione di carico autobotte biodiesel e di scarico autobotte metanolo e metilato. Il GI ha preso visione di una procedura operativa per la gestione delle operazioni di carico e scarico dei prodotti, non codificata all'interno del SGA. Per le operazioni relative all'approvvigionamento del metanolo sono stati considerati solo i pericoli per l'ambiente. Il GI acquisisce la scheda di sicurezza del biodiesel. Il prodotto, secondo i dati riportati nel documento, non è classificato come pericoloso per l'ambiente o infiammabile ( <b>Allegato 6b</b> ).

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*

SOPRALLUOGO		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
Sistemi di trattamento fumi Controllo del sistema abbattimento sfiati di metanolo	PMC tabella di pagina 10 (fondo pagina) del § 3.1.2	Essendo l'impianto non in marcia, non è stato possibile verificare in sala controllo dello stato di marcia dell'impianto di abbattimento metanolo ovvero la portata delle pompe dell'acqua alimento condensatori e colonne di lavaggio (relativamente ai punti di emissione E1). Il GI ha preso visione e acquisito in merito il report mensile relativo alla misura di portata di acqua di abbattimento del camino E1 e del report di manutenzione annuale per l'anno 2018 ( <b>Allegato 6c</b> ).
Emissioni fuggitive Il Gestore nel corso della precedente visita ispettiva si è impegnato a trasmettere entro il 31 dicembre 2017 il contratto con società specializzata per l'attuazione del sistema LDAR, oltre a dar evidenza dell'implementazione del sistema LDAR non oltre il 31 gennaio 2018..	DEC 245/2016, § 1.5.1 pres. C16 e C17 di pagina 9 di 23	Come prescritto, il Gestore entro il mese di gennaio 2018 ha attivato il programma LDAR, che ha esaminato le sorgenti di emissione fuggitiva, delle quali 573 accessibili e 88 non accessibili, con risultati inferiori a quelli prescritti nel PMC.
Depositi Temporanei	DEC 245/2016, § pres. C34 pagina 15 e 16 di 23 e C41 di pagine 15 e successive	Il GI ha visionato l'area di deposito temporaneo dei rifiuti denominata A1. Si specifica che l'area denominata A2 si riferisce all'ampliamento dell'impianto e pertanto ad oggi inesistente.  Erano presenti due sezioni distinte, separate da griglia metallica, una per rifiuti pericolosi con all'interno n.2 fusti con CER 15.01.10* e n. 1 fusto con CER 16.05.06* tutti poggiati su bacino di contenimento mobile; una per rifiuti non pericolosi con all'interno n.1 fusto con CER 15.02.03 poggiato su bacino di contenimento mobile.  Il GI ha rilevato la presenza di cisternetta in PVC da 1 mc nella quale vengono convogliate, mediante pompa mobile, le acque

*Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'ck' and 'h'.*

SOPRALLUOGO		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
		provenienti dal bacino di contenimento sala pompe. La cisternetta al momento del sopralluogo era vuota ma non riportava cartellonistica e/o etichettatura del contenuto. Il Gestore riferisce che il contenuto di tale cisternetta può variare: potrebbe contenere biodiesel rinveniente da perdita pompe o acque piovane successive ad evento meteorico; nel primo caso il contenuto viene recuperato in stabilimento, nel secondo caso viene sversato nella canaletta acque meteoriche nei pressi della stessa cisternetta. Il GI chiede evidenza documentale su tale pratica di stabilimento, il Gestore illustra il punto 5.4 della procedura SGA POA/08 rev.00 del 18/07/2018 (Allegato 3.b).

IMPIANTO												
Prescrizione	Riferimento	Verifica										
<p>Capacità di produzione autorizzata</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Prodotti</th> <th>Capacità Produttiva (t/a)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Metilestere (biodiesel)</td> <td>340.000</td> </tr> <tr> <td>Oli tecnici esterificati</td> <td>34.000</td> </tr> <tr> <td>Glicerina distillata</td> <td>26.300</td> </tr> <tr> <td>Glicerina gialla</td> <td>26.300</td> </tr> </tbody> </table>	Prodotti	Capacità Produttiva (t/a)	Metilestere (biodiesel)	340.000	Oli tecnici esterificati	34.000	Glicerina distillata	26.300	Glicerina gialla	26.300	DEC 245/2016, § 1.2 pres. C2 pagina 4 di 23	Il Gestore dichiara che allo stato attuale l'impianto produce unicamente biodiesel e i due sottoprodotti glicerina grezza e acque glicerinose. Il prospetto pertanto riguarda il raddoppio dell'impianto di produzione biodiesel non ancora realizzato. Non sono quindi registrate produzioni né di oli tecnici, né di glicerina. La produzione di biodiesel si assesta ad oggi a circa 33.000 t, con un massimo di circa 40.000 t per il 2017. Il GI visiona e acquisisce le registrazioni relative alla produzione dal gennaio 2018 ad oggi. <b>(Allegato 7a)</b>
Prodotti	Capacità Produttiva (t/a)											
Metilestere (biodiesel)	340.000											
Oli tecnici esterificati	34.000											
Glicerina distillata	26.300											
Glicerina gialla	26.300											
Versamento della tariffa relativa a spese e controlli secondo tempi, modalità e importi da decreto 24	DEC 245/2016 allegato 2 punto 1.6 pagina 1 di 5.	Il GI ha verificato il versamento della tariffa prevista per i controlli relativa al 2018. <b>(Allegato 7b)</b>										

IMPIANTO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
aprile 2008		
Il Gestore dovrà dotarsi di un sistema di gestione ambientale	DEC 245/2016, § 1.1 pres. C1 pagina 4 di 23	Il GI ha verificato il rinnovo della certificazione ISO 14001:2015, rilasciata in data 4/05/2018, con scadenza 6/03/2020.
In caso di malfunzionamenti, il Gestore dovrà essere in grado di sopperire alla carenza di impianto conseguente, senza che si verifichino rilasci ambientali di rilievo. Il Gestore ha l'obbligo di registrare l'evento, di analizzarne le cause e di adottare le relative azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'Autorità di Controllo, secondo le regole stabilite nel PMC.	DEC 245/2016, § 1.12.1 pres. C60 pagina 19 di 23	Il Gestore dichiara che nell'intervallo tra la precedente ispezione e quella attuale non si sono verificati incidenti o malfunzionamenti. Il GI ha preso visione del registro predisposto per l'archiviazione degli eventi indesiderati.
Il Gestore deve operare per prevenire possibili eventi incidentali e comunque per minimizzare gli eventuali effetti.	DEC 245/2016, § 1.12.1 pres. C61, 62 e 63 pagina 19 di 23	Il GI prende visione della procedura PGA/09 "Preparazione e risposta alle emergenze". I malfunzionamenti sono gestiti secondo procedure specifiche derivate, come le procedure di intervento e di registrazione ed analisi delle non conformità ed azioni correttive.
Registrazione del consumo delle materie prime e dei materiali ausiliari	PMC, par. 1.2, pag. 7,	Il GI prende visione e acquisisce le registrazioni relative ai consumi di materie prime relative al periodo luglio-agosto-settembre 2018 ( <b>Allegato 7c</b> ). Non si registrano particolari oscillazioni tra un mese e l'altro.
Registrazione del consumo di acqua e consumi di energia	PMC, par. 2.1, pag. 7 e par. 2.2 pag.7	Il GI prende visione e acquisisce le registrazioni relative ai consumi di acqua ed energia relative al periodo luglio-agosto-settembre 2018 ( <b>Allegato 7d</b> ). si nota un incremento del consumo di energia elettrica e termica finalizzato al raddoppio della produzione mensile di biodiesel. Il GI, rilevando un elevato consumo di acque servizi chiede



## VERBALE DI ISPEZIONE ORDINARIA



IMPIANTO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
		chiarimenti al Gestore che dichiara che la causa è stata dovuta alla perdita di un servizio igienico non utilizzato.
<u>Stato delle attività di monitoraggio delle pipe-way e dei serbatoi</u>	DEC 245/2016, § 1.7 pres. C28 punti da a) ad f). PMC, §. 8.1, pag. 20 e 21/39	Il GI prende visione delle attività pianificate di monitoraggio delle pipe way e dei serbatoi inseriti in un programma specifico di manutenzione bimestrale. <b>Per quanto riguarda le verifiche di integrità, a valle della prima campagna ispettiva, il Gestore dovrà predisporre un calendario di interventi, finalizzato a ripetere i controlli di integrità meccanica nell'arco dei prossimi cinque anni per tutti i serbatoi e linee contenenti sostanze pericolose o di interesse per l'ambiente.</b>
<u>Manutenzione ordinaria e straordinaria</u>	DEC 245/2016, § 1.12 pres. C58 e C59 pag. 18 e 19/20 PMC § 8 (apparecchiature critiche) pagina 19/39	Il GI ha Acquisito il registro delle apparecchiature critiche in <b>Allegato 6a</b> e la procedura delle manutenzioni in <b>Allegato 3c</b> .

Non essendo in funzione l'impianto, non è stato possibile eseguire i campionamenti delle acque reflue industriali allo scarico finale D e parziale AI.

**Al fine di procedere al campionamento e analisi di tali acque il Gestore si impegna a comunicare ad ARPA Puglia con opportuno anticipo i prossimi periodi di marcia dell'impianto.**

Alle ore 13:30 sono state completate da parte dei tecnici ARPA Puglia le attività di campionamento previste per la data odierna allo scarico acque reflue assimilate domestiche A e si allega il relativo verbale di campionamento n. 33/ST/2018/BA (**Allegato 8**).

Alle ore 18,30 del 10 ottobre 2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 11 ottobre 2018.

*Handwritten signature and initials in blue ink.*

RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
La gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto della normativa di settore.	DEC 245/2016, § 1.8 pres. Da C29 a C40 di pagina 12 e successive. PMC § 5 pagina 17	Il GI ha effettuato la verifica a campione del quantitativo di rifiuto avente codice CER 16.05.06* dichiarato nel MUD 2017, pari a 168 kg, con le quantità riportate nel registro di carico e scarico. I quantitativi riportati sono corrispondenti. Il GI ha acquisito copia del registro di carico e scarico e della corrispondente movimentazione riportata nei FIR. <b>(Allegato 9a)</b> Il GI ha verificato a campione la documentazione relativa ai seguenti rifiuti: codici CER 15.01.10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose) e CER 16.02.13* (RAEE una tantum-apparecchiature elettroniche e informatiche). È stato verificato che i quantitativi sono stati riportati in kg, come richiesto nella condizione n.8 di cui sopra, sia all'uscita dall'impianto di produzione in ingresso al destinatario.
<u>Sottoprodotto</u> ... il Gestore, al fine di garantire la contemporanea soddisfazione dei 4 criteri stabiliti dall'Art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dovrà predisporre una relazione tecnica di dettaglio in cui attesti il rispetto dei suddetti requisiti tra cui, a titolo meramente esemplificativo, le analisi chimiche di caratterizzazione, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i. e, ove applicabile, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i. ... La gestione come "sottoprodotto" è altresì condizionata alla preventiva predisposizione, da parte del Gestore, di adeguate procedure operative in riferimento alle modalità tecnico-gestionali connesse alle attività svolte in relazione ai sottoprodotti nell'impianto, tenendo conto delle proprietà chimico-	DEC 245/2016, § 1.3 prescrizione C4	Il GI ha verificato l'ottemperanza alla condizione <b>(n.ro 9)</b> . Si veda in merito la documentazione in <b>Allegato 3g</b> . Il GI ha acquisito i rapporti di analisi relativi ai due sottoprodotti glicerina grezza e acque glicerose, dove si dichiarano le due sostanze non classificabili come pericolose ai sensi del Regolamento CLP e classificabili come sottoprodotti secondo i 4 criteri stabiliti dal D.Lgs 152/2006. <b>(Allegato 9b)</b> .

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller initials.



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



**ARPA PUGLIA**

**VERBALE DI ISPEZIONE ORDINARIA**



**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente**

RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
fisiche degli stessi, e finalizzate a garantire la tracciabilità all'interno dell'impianto. dell'art. 184-bis. predisponendo ove del caso specifiche caratterizzazioni quali/quantitative, atte a fornire all'utilizzatore finale informazioni utili alla applicazione delle migliori tecniche per l'utilizzo/gestione degli stessi		

RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Il Gestore, nel corso della precedente visita ispettiva ha dichiarato di non aver ricevuto la comunicazione inviata da ISPRA (nota Ispra prot .45714 del 19/09/2017 ) ed ha evidenziato che la trasmissione non è stata effettuata tramite PEC. <b>Il Gestore si è impegnato a trasmettere la documentazione, richiesta nella nota ISPRA sopracitata, entro la fine dell'anno 2017.</b>	DEC 245/2016, § 1.10 prescrizione C48 e C49 DEC 245/2016, § 1.10 prescrizione C50 e C51	Il GI ha preso atto che la documentazione richiesta nella nota ISPRA prot 45714 del 19/09/2017 è stata presentata in data 28/12/2017. Dall'analisi della documentazione è stata ritenuta esaustiva e pertanto non è stata rilevata la necessità di ulteriori approfondimenti da parte di ARPA Puglia.

In allegato 10 è riportata la documentazione fotografica relativa al sopralluogo effettuato presso lo stabilimento in data 10 ottobre 2018.

Il Gruppo Ispettivo ha completato le attività con l'acquisizione degli allegati, la rilettura del verbale, la stampa e la firma dello stesso  
Alle ore 17:30 il Gruppo Ispettivo ha concluso le attività in oggetto.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*



ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



ARPA PUGLIA

# VERBALE DI ISPEZIONE ORDINARIA



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Monopoli, 11/10/2018

Per il Gruppo Ispettivo

*Salvatore Ferris*  
 \_\_\_\_\_  
*[Signature]*  
 \_\_\_\_\_  
*Umberto Seno*  
 \_\_\_\_\_  
*[Signature]*  
 \_\_\_\_\_  
*[Signature]*  
 \_\_\_\_\_

Per la Società Ital Bi Oil S.r.l.

*[Signature]*  
 \_\_\_\_\_  
*[Signature]*  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

*[Handwritten mark]*

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto il presente verbale di visita ispettiva ed è stata acquisita, ed allegata la documentazione, in formato digitale, di seguito descritta:

Allegato	Descrizione documento	Formato
Allegato 1	Planimetria	pdf
Allegato 2a	Verbale di assemblea ordinaria	pdf
Allegato 2b	Visura camerale	pdf
Allegato 2c	Pec potere decisionale e di spesa	pdf
Allegato 3a	Relazione integrativa censimento aree di stabilimento e misure di controllo da effettuare	pdf
Allegato 3b	Procedura SGA "Prevenzione e gestione eventi incidentali"	pdf
Allegato 3c	Procedura POA/07-Classificazione macchinari e attrezzature e moduli pian. manutenzioni	pdf
Allegato 3d	Contratto manutenzione Italiana costruzioni 2000	pdf
Allegato 3e	Procedura POA/01-Gestione rifiuti	pdf
Allegato 3f	Dichiarazione del Gestore in merito alle condizioni n.7 e 8 del presente verbale	pdf
Allegato 3g	Schede tecniche e dichiarazioni di conformità dei sottoprodotti	pdf
Allegato 3h	Nota del Gestore sulla valutazione dell'impatto olfattivo	pdf
Allegato 4	Certificati di analisi camino E1	pdf
Allegato 5	Report analitici scarico D	pdf
Allegato 6a	Report controlli mensili apparecchiature critiche	pdf
Allegato 6b	Scheda di sicurezza biodiesel	pdf
Allegato 6c	Report mensile manutenzione sistemi di abbattimento	pdf
Allegato 7a	Registrazione capacità produttiva	pdf

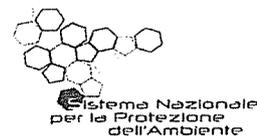
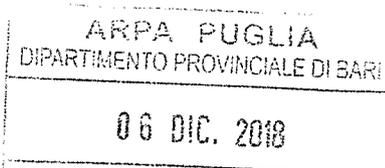
*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

Allegato	Descrizione documento	Formato
Allegato 7b	Versamento tariffa controlli 2018	pdf
Allegato 7c	Registrazione consumi materie prime	pdf
Allegato 7d	Registrazione consumi acqua ed energia	pdf
Allegato 8	Verbale di campionamento acque reflue civili scarico A	pdf
Allegato 9a	Registro carico e scarico e movimentazione riportata nei FIR	pdf
Allegato 9b	Rapporti di analisi e classificazione dei sottoprodotti	pdf
Allegato 10	Allegato fotografico	jpg

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*



**VERBALE DI CAMPIONAMENTO n. 33/A/ST/2018/BA PRESSO ITAL BI OIL S.R.L.**

Il giorno 06/12/2018 alle ore 10:40, presso la ditta ITAL BI OIL S.r.l., sita in Monopoli alla Via Baione n.222/224, P.Iva: 01542190747, Tel.: 080/9302011 Fax: 080/6901766, Pec: [italbioil@legalmail.it](mailto:italbioil@legalmail.it); i sottoscritti dott. MONTEDORO Emanuele e dott.ssa DE PASQUALE Valeria, in qualità di CPS Tecnici della Prevenzione di ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari, su disposizione del Direttore del Servizio Territoriale del DAP di Bari – Ing. Giuseppe GRAVINA, si sono recati presso la suddetta ditta al fine di svolgere le attività di campionamento della matrice: **Acque reflue industriali come previsto dall'Allegato 3 del Decreto del Ministero dell'Ambiente Ministeriale e della Tutela del Territorio e del Mare n.245 del 13/09/2016 e precisamente nel "Piano di Monitoraggio e Controllo relativo all'AIA" al titolo 4, pag.15. //////////////**

Il campionamento è stato eseguito da:

tecnici ARPA Puglia

Altro: \_\_\_\_\_.

Al momento del campionamento sono presenti anche<sup>1</sup>:

ing. BRUNELLI Vincenzo in qualità di Consulente della Parte. 1

Ing. CARRIERI Michele In qualità di Consulente della Parte

I campioni provengono da:<sup>2</sup>

Scarico denominato "**FINALE D**" – tipologia: ACQUE DI PROCESSO.

**Scarico finale: DEPURATORE BIOLOGICO gestito dalla Società Casa Olearia Italiana S.p.A.**

Coordinate: 40° 57' 32.92" N – 17° 15' 44,16" E.

<sup>1</sup> Inserire nome, cognome, qualifica e nome della società

<sup>2</sup> Precisare per i terreni se sono carote o aree di scavo; per le acque sotterranee se sono piezometri o pozzi, eventualmente indicare la denominazione delle aree/subaree e/o fare riferimento ad una planimetria allegata

**VERBALE DI CAMPIONAMENTO n.33-A/ST/2018/BA PRESSO ITAL BI OIL S.R.L.**

**La procedura di campionamento adottata è stata la seguente<sup>3</sup>:**

CAMPIONE MEDIO COMPOSITO NELLE TRE ORE. //////////////

Lo scarico risulta discontinuo poiché legato al processo di lavorazione in batch.//////////////

Direttamente dal punto di presa dello scarico finale denominato "D" (vedasi foto allegata), agendo sulla leva del rubinetto ivi posta, sono stati prelevati n.10 incrementi con una frequenza temporale di 20 min. circa, conservati all'interno di bottiglie in PET sterili da 500 ml/cad. e riposti all'interno di un frigo a temperatura compresa tra +4° - +09°C; al termine del prelievo dei suddetti incrementi, raggiunte le tre ore di campionamento, gli stessi sono stati travasati all'interno di un contenitore in pirex precedentemente sterilizzato e dotato di sigillo di garanzia in dotazione (vedasi foto allegata).//////////////

Dopo opportuna omogeneizzazione, si è proceduto alla formazione dell'aliquota campionaria come sotto specificata.//////////////

Il contenitore è stato preventivamente deterso con la stessa acqua da analizzare.//////////////

In campo sono stati rilevati i seguenti parametri:

T: 26,9°C;

Ph: 3,64.

Il campione sarà sottoposto all'analisi per determinare il parametro: "richiesta Chimica di Ossigeno" (COD). //////////////

**Il campione, avente N. REG. CAMPIONI 599 è così composto:**

	Contenitori	Analisi effettuate presso il laboratorio:
ALIQUOTA 1	n.1 contenitore in PP da ml 1000.	ARPA PUGLIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI, Via Caduti di Tutte le Guerre, n°7 - Tel/fax: 080/5504072.



<sup>3</sup> Precisare per i terreni come è stato omogeneizzato il campione, se è stato eliminato lo scheletro, ecc.; per le acque se il campionamento è avvenuto in statico o in dinamico (bailer o low-flow), se l'acqua è stata filtrata in campo, ecc.

**VERBALE DI CAMPIONAMENTO n.33-A/ST/2018/BA PRESSO ITAL BI OIL S.R.L.**

Il suddetto campione viene chiuso in busta di plastica trasparente, munito di cartellino di identificazione firmato dai presenti e chiuso con sigillo n.1334663./

L'**aliquota "1"** sarà trasportata in contenitore refrigerato e consegnata al Laboratorio di ARPA Puglia, DAP BARI. //////////////

Il campione sarà sottoposto all'analisi per determinare il parametro: "richiesta Chimica di Ossigeno" (COD). //////////////

Il presente verbale **costituisce notifica** alla parte affinché possa presenziare all'apertura dei campioni ed alle successive analisi, anche mediante un consulente tecnico di fiducia, regolarmente designato con formale atto di nomina.//////

**L'apertura del campione e l'inizio delle prove avverranno:**

- in data 07/12/2018 alle ore 09:00 per le determinazioni Chimiche presso ARPA PUGLIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI, Via Caduti di Tutte le Guerre, n°7, Tel.080/5504072 Fax 080/5504072.

Annotazioni dei verbalizzanti: La parte ha prelevato un' aliquota costituita da:

- n.1 contenitore in PP da 1000 ml.

Il verbale viene redatto in n.2 copie di cui una acquisita dallo Scrivente Servizio e l'altra consegnata all'ing. CARRIERI Michele in qualità di Consulente della Parte. //////////////

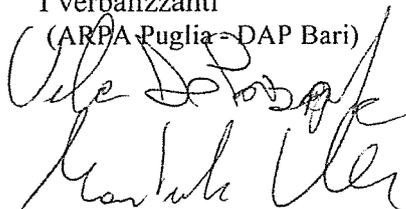
Il verbale si chiude alle ore 14:30 in data e luogo di cui sopra.  
Fatto, letto, confermato e sottoscritto dalle persone su identificate.

Allegati:

- 1 n.2 fotografie.
- 2 "Scrittura privata per la depurazione di acque reflue industriali" estratta dall'allegato A19 dell'"Autorizzazione allo scarico delle acque " e facente parte della "Relazione Generale – Integrazione ISPRA luglio 2015" della Domanda di AIA.
- 3 Rapporto di prova n.1801192-001 della AMBIENTALE S.r.l.. relativo all'analisi del refluo in questione.
- 4 Estratto al titolo 4, pag.15 del Piano di Monitoraggio e Controllo relativo all'AIA di cui al DM n.245 del 13/09/2016.

I verbalizzanti

(ARPA Puglia - DAP Bari)



La Parte





LAB N° 1119

**Rapporto di Prova n. 26152-2018 REV. 0**

**Categoria Merceologica:** ACQUE DI SCARICO INDUSTRIALI O ASS. DOMESTICHE  
**Materiale da saggio:** ACQUA DI SCARICO ( TAB.3 ) IN RETE FOGNARIA  
**Procedura di campionamento:** Prelievo effettuato come da verbale allegato  
**Cliente:** ARPA PUGLIA - D.A.P. BARI - VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE,7 - Bari  
**Presentato:** da ARPA PUGLIA DAP BARI con verbale 599 pratica n 33-A/ST/2018/BA  
**Consegna in data:** 06/12/2018  
**Temperatura d'arrivo rilevata:** 5 °C  
**Data Prelievo:** 06/12/2018  
**Prelevato c/o:** Monopoli - ITAL BI OLI S.r.l.  
**Conservazione:** Frigorifero

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	ISO 15705:2002	23686	± 2663	mg/L O2	≤ 500 <sup>(1)</sup>	07/12/2018 07/12/2018

- Eventuali consigli, raccomandazioni, opinioni ed interpretazioni contenute nel presente rapporto di prova, non sono oggetto di accreditamento da parte di ACCREDIA.

Il parametro Richiesta chimica ed ossigeno analizzato supera il limite tabellare

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Dalessandro Giacomo

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

(1) D.Lgs 152/06 - tab. 3, All. 5

**Note:**

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.
- Il laboratorio, per campioni inerenti i controlli ufficiale sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella carta dei servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.
- Nel caso in cui il valore sia espresso nella forma < x,xx deve intendersi che, per tutte le prove, tale valore risulta non quantificabile in quanto al di sotto del limite di quantificazione del laboratorio relativamente al metodo usato per la prova in oggetto ,oppure, per le sole prove biologiche, l'esatta quantificazione non si ritiene significativa ai fini della valutazione del campione. Nel caso il cui valore sia espresso nella forma >x,xx, deve intendersi che l'esatta quantificazione non si ritiene significativa ai fini della valutazione del campione.
- Per le prove accreditate, il recupero è stato valutato in fase di validazione con le modalità previste dalla PG15DG ed è risultato accettabile, ove non espressamente indicato il recupero non è stato utilizzato nei calcoli.
- Per le prove chimiche, l'incertezza indicata è espressa come incertezza estesa (U) con un fattore di copertura K=2 per



## Arpa Puglia Dipartimento di Bari

Via Oberdan n. 18/E Laboratorio di Biologia, 70126 Bari  
Tel. 0808643100 Fax. 0805539344  
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

MD 182 - Rev. 5  
del 18.10.2016

Via Caduti di tutte le guerre, 7 Laboratorio di Chimica e Polo di Specializzazione Alimenti  
Tel: 080-5533213 Fax: 080-5504072  
Email: dap.ba.alimenti@arpa.puglia.it

Pagina 2 di 2



LAB N° 1119

### Rapporto di Prova n. 26152-2018 REV. 0

un livello di fiducia pari al 95%.

- La modalità di campionamento eventualmente riportate in prima pagina non rientrano nell'ambito dell'accREDITAMENTO Accredia.

Fine rapporto prova

Bari, 10/12/2018 11:47:27